

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000050/2015  
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

**Iratxe García Pérez, Maria Arena**

a nome della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

Oggetto: Direttiva sul congedo di maternità

Dall'inizio della nuova legislatura il Parlamento ha dichiarato esplicitamente in più occasioni, in particolare nella risoluzione del 10 marzo 2015 sui progressi concernenti la parità tra donne e uomini nell'Unione europea nel 2013, di essere pronto a interagire con il Consiglio e ad avviare negoziati sulla direttiva riguardante il congedo di maternità. Il Parlamento assume una posizione pragmatica e costruttiva ed è aperto alla ricerca di un accordo che soddisfi entrambe le istituzioni e, soprattutto, i cittadini europei. Il Parlamento ritiene che l'attuale situazione di stallo possa essere risolta se vi è sufficiente volontà politica da parte delle tre istituzioni.

A dispetto di tali inequivocabili segnali, dal Consiglio non è pervenuta alcuna risposta. La Commissione, nel frattempo, si è detta più volte intenzionata a ritirare la proposta qualora i colegislatori non trovino una via d'uscita dall'impasse entro sei mesi.

L'annunciato ritiro è particolarmente discutibile se si considera che il Parlamento ha concluso la prima lettura, mentre la discussione in sede di Consiglio è bloccata e compromette così l'intera procedura legislativa.

1. Può la Commissione indicare quali iniziative sono state intraprese finora per riconciliare le posizioni di Parlamento e Consiglio?
2. Intende la Commissione consultare il Parlamento prima di ritirare la proposta di revisione della direttiva?

Presentazione: 6.5.2015

Notifica: 8.5.2015

Scadenza: 15.5.2015